



Per riaffermare e tramandare i valori dell'Epifania

XXXIV EDIZIONE

**DA SULMONA E DAL CENTRO ABRUZZO I RE MAGI DI "VIVA LA BEFANA" 2019
PORTERANNO I TRADIZIONALI SIMBOLICI DONI DELLE FAMIGLIE A PAPA FRANCESCO**

l'evento:

Sulmona e il Centro Abruzzo animeranno la XXXIV edizione del corteo storico folcloristico "VIVA LA BEFANA - PER RIAFFERMARE E TRAMANDARE I VALORI DELL'EPIFANIA" che, al seguito dei Re Magi, sfilerà il 6 gennaio 2019, in Via della Conciliazione a Roma, per assistere all'Angelus e recare simbolici doni dell'Epifania al Papa .

La manifestazione è realizzata da un Comitato organizzatore di "serventi" volontari, coordinati dall'Associazione Europae Fami.li.a (Famiglie Libere Associate d'Europa), in collaborazione con il Comune di Sulmona.

In questo originale e coloratissimo corteo, unico del genere, i Comuni che si sono candidati per esserne i protagonisti e che sono stati designati dal comitato organizzatore, rappresenteranno con i propri cittadini cultura, tradizioni, risorse e prodotti dei loro Territori, per donarli simbolicamente, in occasione dell'Epifania, a tutte le famiglie del mondo. Pace, solidarietà e fratellanza tra i popoli sono i temi conduttori di questo grande evento di Roma Capitale, nel quale, per riaffermare l'universalità dell'Epifania, ogni anno si avvicendano popolazioni sempre diverse. Centinaia di figuranti, gruppi di rievocazione storica, bande musicali, cavalli e fantasiose scenografie, realizzeranno anche nella prossima edizione, un suggestivo scenario che coinvolgerà in un grande e gioioso "abbraccio" le decine di migliaia di spettatori provenienti da tante località d'Italia e del mondo per partecipare all'Angelus ed assistere alla manifestazione, entrata a far parte del folclore di questa giornata festiva.

"VIVA LA BEFANA", grazie alla costante dedizione di molte associazioni di volontariato, è divenuta un contenitore culturale, aperto al contributo di tutti coloro che vogliono collaborare per riempirlo dei preziosi ricordi di vita quotidiana che appartengono alla storia ed alle tradizioni delle nostre famiglie e che, in molti comuni italiani ancora vengono conservati intatti per riproporli e tramandarli alle nuove generazioni.

La preparazione dell'evento, seppure laboriosa e complessa, non scoraggia genitori, nonni e bambini, ciascuno dei quali, aggiunge con grande entusiasmo la propria "tessera" per costruire questo grande mosaico di storia e di folclore. Centinaia le ore di lavoro, per ricercare, studiare, selezionare, valorizzare, creare e assemblare quanto di meglio esiste sul Territorio. Scolaresche, guidate dai loro insegnanti, Istituzioni pubbliche e/o private, associazioni culturali, sportive e d'arma, artigiani, commercianti,

professionisti si impegnano per ideare e preparare scenografie che possano raccontare storia e tradizioni, nuove, o vecchie di secoli. Una gara tra rioni, contrade, quartieri che avrà sempre e comunque un solo vincitore, "la Città protagonista del corteo". Un'occasione veramente unica per lavorare tutti insieme e riscoprire, con orgoglio, le proprie radici e farle conoscere al grande pubblico.

le origini:

Era l'anno 1985 quando, un gruppo di genitori e nonni, professionisti impegnati nei vari settori della scuola, della cultura, dello sport e del sociale, decisero di realizzare una manifestazione di grande visibilità per convincere definitivamente il Governo a reinserire l'Epifania come giorno festivo nel calendario civile. Purtroppo, il 5 gennaio, la domenica in cui era stata relegata la Festività, una grande nevicata paralizzò Roma e l'evento non ebbe il programmato svolgimento. L'imprevisto, tuttavia, non demoralizzò i promotori i quali avuta la collaborazione di altri generosi volontari organizzarono una "VIVA LA BEFANA", più grande e articolata, per il 6 gennaio 1986, anno dal quale furono numerate le successive edizioni. La perseveranza venne premiata e la manifestazione riuscì "alla grande": non solo si ottenne il ritorno dell'Epifania, come giorno festivo sul calendario civile, ma gli entusiasti consensi dell'opinione pubblica, delle famiglie, degli insegnanti e di tantissime associazioni fu tale che l'evento divenne permanente, proprio per riaffermare e tramandare alle nuove generazioni i valori di questa significativa festività cristiana.

Da allora, "VIVA LA BEFANA", è costruita e articolata con sempre più originali simbologie, per temperare l'esigenza di esaltare i valori religiosi della Festività, senza dimenticare gli aspetti folcloristici legati alla tradizione della Befana, la quale, come nel logo della manifestazione, è stata ridisegnata con il volto rassicurante di una dolce vecchina dispensatrice di doni, identificabile con "una nonna" e non più come una brutta strega che spaventa i bambini.